



COMUNICATO SINDACALE

**RAGGIUNTO ACCORDO CON LA CEIT IMPIANTI
AL MINISTERO DEL LAVORO**

Il 7 gennaio 2013 si è svolto il secondo incontro al Ministero del Lavoro tra le OOSS, le RSU e la Ceit Impianti sulla procedura di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività aperta su alcuni territori a fronte della perdita dell'appalto del principale cliente Telecom Italia per le attività di assurance, creation e delivery. La procedura, che riguarda la cessazione delle attività di rete fissa, è stata aperta per 80 lavoratori di cui 54 in forza presso l'unità produttiva di Ariccia (RM), 16 presso l'unità produttiva di Castropignano (Campobasso), e 10 presso l'unità produttiva di san Giovanni Teatino (Chieti).

Alla termine di un'ampia e approfondita discussione le OOSS hanno condiviso con l'azienda un accordo di cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività della durata di 24 mesi che prevede una gestione degli esuberanti così articolata:

1. I 16 lavoratori in forza presso l'unità produttiva di Castropignano verranno assunti presso l'azienda che è subentrata alla Ceit nell'appalto del territorio del Molise, la Sietel. I lavoratori vedranno confermati gli stessi trattamenti. La Sietel si è resa inoltre disponibile ad assumere alcuni lavoratori dell'unità produttiva di Ariccia per svolgere attività a Carsoli (Abruzzo).
2. 2 lavoratori dell'unità produttiva di Ariccia saranno ricollocati immediatamente nelle attività di telefonia mobile del territorio e altri lavoratori, se si renderanno disponibili, potranno essere ricollocati nell'ambito di questa linea produttiva.
3. Circa 10 lavoratori dell'unità produttiva di Ariccia potranno essere reimpiegati nelle Marche dove la società ha acquisito un nuovo appalto e dove può ricollocare parte del personale in esubero in altri cantieri. Il 21 di gennaio si svolgerà un incontro specifico tra le Parti al fine di definire con specifico accordo le modalità con le quali i lavoratori andranno a lavorare nelle Marche.
4. I rimanenti lavoratori verranno collocati in cassa integrazione. Verrà attuata una rotazione bisettimanale per svolgere code di attività degli altri gestori telefonici (Fastweb e altri) che si dovrebbero esaurire tra marzo e aprile.
5. Verranno messe in atto tutte le attività finalizzate alla ricollocazione presso le aziende del settore che sono subentrate negli appalti di Ceit di telefonia fissa. A dicembre si sono già svolti due incontri al Ministero dello Sviluppo Economico, uno con la Ceit e uno con le associazioni datoriali Assistal, Asstel e Telecom Italia, sul tema dei cambi appalti delle attività dei gestori telefonici. Durante l'incontro Telecom Italia si è impegnata ad intervenire sulle aziende che da gennaio sarebbero subentrate negli appalti delle attività di assurance, delivery e creation affinché assumessero il personale delle aziende che hanno perso l'appalto. L'incontro verrà riaggiornato entro gennaio. Al momento la situazione del personale Ceit dell'unità produttiva di Ariccia è particolarmente complicata perché le due aziende più grandi che subentrano nell'appalto, Sielte e Sirti, hanno a loro volta personale in cassa integrazione.
6. L'azienda si impegna ad attivare percorsi formativi concordandoli con le RSU per favorire la ricollocazione del personale, anche utilizzando i fondi interprofessionali.
7. Verrà aperta una procedura di mobilità il cui criterio sia la non opposizione del lavoratore finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici nelle more del periodo di Cigs o di mobilità.
8. Verranno corrisposti incentivi all'esodo.

Le parti si sono impegnate a monitorare l'andamento della Cigs e del piano di gestione degli esuberanti ogni tre mesi.

Fiom nazionale

Roma, 9 gennaio 2013